

PROGETTO FORMATIVO

Formazione specifica dei lavoratori per il rischio basso
Settore uffici e servizi

Corso AiFOS EL/485474

0. Premessa

La progettazione del percorso formativo traduce il bisogno formativo in una coerente e pertinente risposta formativa, tenendo presente l'ambito dell'obiettivo generale riportato nel D.Lgs. n. 81/08 di "trasferimento di conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi".

Il progetto formativo deve rispondere ai requisiti di conformità, coerenza, pertinenza, efficacia. La normativa di riferimento del Progetto formativo è costituita dall'Accordo Unico Stato Regioni del 17/04/2025.

Il progetto formativo:

- è conforme alle disposizioni legislative e normative, ne rispetta tutti i vincoli nonché gli standard di riferimento del sistema di qualità ISO 9001:2015 di Aifos;
- è coerente in rapporto agli obiettivi formativi da raggiungere ed adeguato sia a livello metodologico con le indicazioni dell'Accordo Stato-Regioni 17/04/2025 e sia a livello tecnico e progettuale nonché dal punto di vista organizzativo e gestionale;
- è pertinente in quanto è adeguato alle finalità della formazione quale processo educativo attraverso il quale trasferire ai soggetti coinvolti conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;
- è efficace in quanto il progetto presenta gli strumenti adeguati per realizzare, dal punto di vista didattico, i risultati attesi e le relative competenze professionali con particolare attenzione al ruolo che il soggetto destinatario della formazione, di questa tipologia di corso, riveste nel contesto dell'organizzazione aziendale.

1. Obiettivi e risultati attesi

Il lavoratore, attraverso la frequenza del corso di formazione specifica, dovrà essere in grado di saper riconoscere i rischi tipici del proprio ambiente lavorativo.

Nello specifico del percorso formativo vi è il seguente obiettivo:

- far conoscere i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di

prevenzione e protezione adottate dal datore di lavoro.

Al termine del corso di formazione i partecipanti dovranno essere in grado di:

- Riconoscere i rischi legati alla propria mansione e adottare comportamenti preventivi;
- Applicare le misure di sicurezza e utilizzare i DPI;
- Conoscere le procedure di emergenza.

2. Il contesto dell'analisi del fabbisogno formativo

La fase iniziale dell'azione formativa si basa su una analisi dei fabbisogni finalizzata alla conoscenza della realtà in cui si opera.

La legislazione vigente costituita dalla lettera B) del comma 1 dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008, nonché dall'Accordo Unico Stato Regioni del 17/04/2025, definisce il profilo del corso di formazione specifica per lavoratore, il quale, deve ricevere una formazione sufficiente ed adeguata, al fine di divenire un lavoratore consapevole dei rischi presenti nel proprio luogo di lavoro, in grado quindi di prevenirli.

Il corso di formazione specifica dei lavoratori per il rischio basso, nello specifico, avrà l'obiettivo di trasmettere ai discenti i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

La formazione specifica deve essere riferita ai rischi individuati sulla base della valutazione del rischio e, quindi, mirare ai rischi specifici dell'attività, incentrandosi sui pericoli e rischi insiti nelle mansioni specifiche e sulle relative conseguenze da prevenire, nonché sull'individuazione e la conoscenza delle misure di sicurezza da adottare nello svolgimento delle proprie mansioni e di contesto lavorativo.

La trattazione dei rischi viene declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio ovvero secondo gli obblighi e i rischi propri delle attività svolte dal lavoratore autonomo, secondo quanto previsto all'articolo 21 del D.lgs. n. 81/08.

Il percorso formativo e i relativi argomenti possono essere ampliati in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti in azienda, aumentando di conseguenza il numero di ore di formazione necessario.

Qualora, al momento dell'iscrizione al corso, partecipassero discenti di nazionalità straniera la formazione avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua utilizzata nel percorso formativo.

2.1 Modalità di erogazione

I corsi in e-learning, come delineati dalla normativa di riferimento, rappresentano una modalità formativa

innovativa, strutturata per garantire elevati standard di accessibilità, fruibilità e conformità normativa. Le piattaforme di erogazione devono soddisfare requisiti tecnici stringenti, tra cui l'accessibilità universale, la compatibilità con dispositivi multipiattaforma e l'integrazione di strumenti assistivi per utenti con disabilità, in linea con le normative sull'inclusività.

I contenuti formativi, organizzati in unità didattiche modulari, combinano elementi multimediali, esercizi interattivi e risorse scaricabili, progettati secondo principi di andragogia per ottimizzare il coinvolgimento e il trasferimento delle conoscenze. Il tracciamento dei progressi è garantito da sistemi integrati di monitoraggio, che registrano il tempo di fruizione, i risultati delle valutazioni e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in conformità ai criteri di trasparenza e controllo previsti dall'Accordo.

L'e-learning rappresenta una soluzione complementare, efficace nel garantire uniformità di contenuti e ottimizzazione dei tempi e standardizzazione, flessibilità ed adattabilità dell'offerta formativa, pur rispettando i vincoli di sicurezza e qualità richiesti dalle normative vigenti.

3. Articolazione unità didattiche, contenuti e argomenti trattati

Una volta stabiliti gli obiettivi, i risultati attesi e la strategia formativa si hanno tutti gli elementi per costruire la struttura generale del percorso formativo che trova la sua attuazione nel "Programma del corso" nel quale:

- sono definiti i contenuti generali e la sequenza logica degli argomenti da trattare;
- viene stabilita la struttura modulare del percorso formativo, organizzandolo in moduli e/o unità didattiche logicamente correlate e tra loro coerenti;
- sono definiti la docenza;
- sono definite le ore della durata del corso in base alle indicazioni dell'Accordo Stato-Regioni.

Il percorso formativo è suddiviso in unità didattiche e/o moduli interattivi. I contenuti e gli argomenti sono quelli definiti dall'Accordo Stato-Regioni e contenuti nell'allegato definito "Programma del Corso" che costituisce parte integrante del presente progetto formativo.

4. La strategia formativa e le metodologie didattiche

Il corso è caratterizzato da una metodologia didattica interattiva attiva.

In una logica di allineamento al contesto formativo e per adeguarsi ai bisogni di apprendimento dei discenti coinvolti nel corso, verranno privilegiate strategie didattiche e metodologie attive, volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto formativo.

La struttura dei moduli didattici potranno prevedere esercitazioni al fine di incrementare la capacità di analisi dei discenti.

Le modalità di erogazione del corso sono già state specificate nel punto analisi dei fabbisogni.

5. Materiale didattico e strumenti didattici di supporto

Il progetto prevede la messa a disposizione dei discenti di materiali didattici e strumenti di supporto. Nello specifico verrà messa a disposizione la legislazione fondamentale in materia costituita dal D. Lgs. 81/2008 nonché l'eventuale normativa specifica.

Una apposita dispensa di approfondimento è costituita dagli strumenti didattici mostrati nel percorso interattivo per questo specifico corso.

Tutti i materiali didattici e strumentali verranno messi a disposizione in formato digitale.

6. Le azioni di tutoraggio

Il sistema proposto mette a disposizione, per ciascun utente, una sezione di tutoraggio inerente sia ai contenuti trattati per lo specifico corso che per attività di assistenza tecnica in caso di anomalie riscontrate durante la fruizione del percorso proposto.

7. Le azioni di monitoraggio

Le azioni del processo del monitoraggio hanno come finalità quella di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance organizzativa e didattica.

Il processo di monitoraggio viene effettuato attraverso la valutazione delle prestazioni nel suo complesso che si basa sulla valutazione degli apprendimenti e la valutazione di gradimento della qualità del corso percepita dai discenti.

I risultati delle verifiche finali dell'apprendimento e della valutazione di gradimento rappresentano lo strumento, successivo, per l'analisi degli interventi di miglioramento.

Nel contesto delle azioni di monitoraggio l'aspetto metodologico e procedurale di verifica e di valutazione dell'apprendimento si attua attraverso la verifica finale.

La verifica finale si svolge tramite delle prove appositamente predisposte che rispettano i criteri di:

- coerenza con gli obiettivi e i risultati attesi individuati nel corso ed in ciascuna unità didattica con evidenza delle conoscenze, abilità e competenze valutate;
- mappatura completa dell'intera gamma dei contenuti e degli obiettivi oggetto del corso;
- limitata ambiguità e interpretazioni personali;
- fornitura di criteri chiari di correzione delle prove.

Le azioni del processo del monitoraggio hanno come finalità quella di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di performance organizzativa e didattica.

7.1 Verifica finale dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento sarà realizzata tramite la somministrazione di un test per un totale di 30 domande con tre risposte alternative.

Viene considerato esito positivo se le risposte corrette sono almeno il 70%.

I risultati dei test verranno conservati nella documentazione del corso.

7.2 La valutazione di gradimento

La valutazione di gradimento è la modalità di rilevazione della soddisfazione del discente in relazione ai fattori che caratterizzano la formazione in termini di:

qualità didattica (competenza dei docenti, adeguatezza delle metodologie e dei materiali didattici, adeguatezza dei contenuti, ecc.);

qualità organizzativa (logistica e servizi, modalità di erogazione, accessibilità, accoglienza, assistenza, ecc.);

utilità percepita (trasferibilità a livello lavorativo, rispondenza alle aspettative formative, adeguatezza degli argomenti trattati).

Lo strumento utilizzato per la rilevazione dei dati e informazioni sulla qualità percepita dai discenti è il questionario di gradimento strutturato con un set di domande che coprono le aree tematiche da valutare.

La compilazione dei questionari è anonima.

Aifos quale soggetto formatore è dotata di un sistema di elaborazione dei dati, di misurazione degli indicatori e di reportistica dei risultati.

8. Responsabile del Progetto Formativo

Il Responsabile del Progetto Formativo supporta Aifos nell'organizzazione dei corsi: è un soggetto nominato e demandato dal legale rappresentante di Aifos che, non potendo essere fisicamente sempre presente a tutte le edizioni programmate, delega tale persona affinché possa curare, verificare e sovrintendere a tutti gli aspetti organizzativi e didattici richiesti dalla normativa e dai regolamenti interni associativi.

Al Responsabile del Progetto Formativo vengono demandati esclusivamente i compiti e le azioni inerenti alla formazione: è coinvolto nell'analisi dei fabbisogni, cura la progettazione di massima e di dettaglio, si

interfaccia con i docenti e con i tutor nella definizione delle strategie formative, nelle scelte della modalità di erogazione, delle modalità di verifica degli apprendimenti.

Il Responsabile del Progetto Formativo si avvale, per quanto riguarda gli aspetti logistici ed amministrativi (aule, campi prova, attrezzature, fatturazione corsi ai clienti, pagamento ed identificazione dei docenti con relativi titoli, ecc..) di una struttura societaria con la quale collabora, o di cui è eventualmente proprietario/amministratore.

Il responsabile del Progetto Formativo si assume tutte le responsabilità in ordine agli aspetti didattici relativi all'organizzazione ed allo svolgimento dei corsi, nonché alla loro amministrazione e contabilità, le quali vengono delegate e gestite dalla sede tecnica e amministrativa, rappresentata dall'azienda associata Aifos.

Il Responsabile del Progetto Formativo, nell'ambito dello svolgimento dei corsi, dovrà attenersi alle indicazioni del "Progetto Formativo" elaborato dall'Aifos quale soggetto formatore ed erogatore dei corsi e provvedere sotto la propria responsabilità all'organizzazione dei corsi.

In qualità di responsabile della didattica dei corsi, il Responsabile del Progetto Formativo firma gli attestati finali della formazione e convalida i documenti del corso che possono assumere valore legale (registri, verbale finale...).

Il Responsabile del Progetto Formativo assicura espressamente la massima riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle attività svolte per conto di AiFOS.

Il Responsabile del Progetto Formativo viene incaricato da Aifos a coordinare gli aspetti organizzativi e di erogazione della formazione secondo quanto stabilito da Aifos, nonché attuare e svolgere, per il tramite della struttura tecnica e amministrativa, gli aspetti amministrativi e contabili che non coinvolgono in alcun modo Aifos.

10. Fascicolo del corso

Per il corso di formazione Aifos, in qualità di soggetto formatore, provvede alla custodia ed archiviazione elettronica della documentazione per almeno 10 anni. Il Fascicolo del corso contiene:

- Dati anagrafici dei partecipanti
- Statistiche del corso per ciascun partecipante
- Elenco dei docenti che hanno redatto gli storyboard
- Il presente progetto formativo e la scheda progettuale del corso
- l'esito dei test di verifica finale
- Copia dell'Attestato

11. Attestato

Ad ogni partecipante al corso, verificata la regolare frequenza ed il superamento della verifica finale, viene rilasciato da AiFOS, quale soggetto formatore, l'attestato, che viene inserito nel Registro nazionale della formazione.

L'attestato contiene i dati anagrafici del partecipante la tipologia del corso, i riferimenti normativi e la durata, nonché la modalità di erogazione, la data ed il luogo del suo rilascio.

Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema informatico Ge.Co. di AiFOS

12. Trattamento dei dati

AiFOS, associazione sindacale datoriale che, anche avvalendosi di AiFOS S.r.l., quale struttura formativa e di servizio di diretta emanazione, è soggetto formatore e titolare del trattamento per i dati dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza individuati ai sensi di legge. Tramite il Responsabile del Progetto Formativo (RPF) e la struttura di supporto logistico amministrativo di cui lo stesso si avvale (azienda convenzionata AiFOS), acquisisce i dati personali dei corsisti nella propria banca dati per le finalità citate nell'informativa privacy estesa (disponibile sul sito di AiFOS).